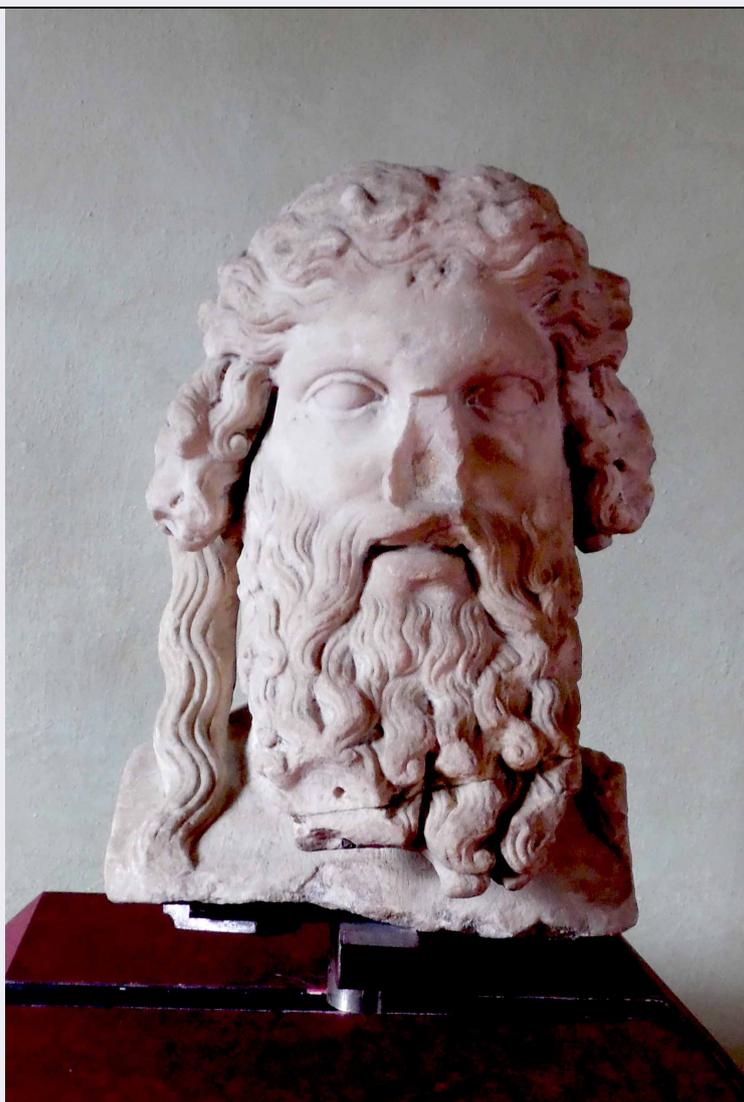


# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda RA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 00652718

ESC - Ente schedatore S156

ECP - Ente competente S156

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione testa

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Scultura in marmo bianco ritraente figura maschile

SGTT - Titolo Erma

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

<b>PVCR - Regione</b>	Toscana
<b>PVCP - Provincia</b>	FI
<b>PVCC - Comune</b>	Firenze
<b>PVCL - Località</b>	FIRENZE
<b>PVE - Diocesi</b>	FIRENZE
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Villa Corsini a Castello
<b>LDCS - Specifiche</b>	Reperto ubicato nella sezione "Galleria ritratti ideali"
<b>RE - MODALITA' DI REPERIMENTO</b>	
<b>RES - Specifiche di reperimento</b>	Le sale del piano nobile di Villa Corsini, recentemente restaurate e ripristinate nel loro elegante decoro neoclassico, ospitano una scelta di ritratti e teste ideali provenienti, nella quasi totalità, da antiche collezioni fiorentine. Le opere oggi si presentano sistematicamente derestaurate, prive, cioè, delle integrazioni (busto, orecchie, naso e mento) che erano state apposte in età rinascimentale e barocca per conferire piena leggibilità e godibilità alle sculture. Restituite ad una pretesa "purezza" archeologica, secondo i criteri di restauro in voga nel secondo dopoguerra, le numerose teste oggi esposte hanno conosciuto travagliate vicende espositive che, per lungo tempo, le hanno allontanate dalla fruizione del pubblico. Si è cercato di restituire, con questa esposizione, visibilità ad almeno un nucleo di ritratti, particolarmente significativo per qualità e rarità.
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Fascia cronologica di riferimento</b>	II
<b>DTZS - Frazione cronologica</b>	prima metà
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito romano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo bianco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	37
<b>MISL - Larghezza</b>	-
<b>MISP - Profondità</b>	-

<b>MISD - Diametro</b>	-
<b>MISN - Lunghezza</b>	-
<b>MISS - Spessore</b>	-
<b>MISG - Peso</b>	-
<b>MISR - Mancanza</b>	MNR
<b>MIST - Validità</b>	ca

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Scultura mutila in marmo bianco ritraente erma.
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Gli incassi laterali confermano che si tratta di un'erma, del tipo diffuso di "divinità barbata". Il volto allungato colpisce per lo sguardo fermo e intenso dei grandi occhi, con palpebre marcate e sovrapposte negli angoli esterni. La bocca è semiaperta e le labbra sono separate da una fessura profonda. Due lunghi baffi si confondono con la barba, raccolta in ciocche ondulate, desinenti in ampi riccioli. L'acconciatura complessa tenta di domare la gran massa di capelli, che sulla fronte si suddividono in una scriminatura centrale raccogliendosi in riccioli sulle tempie; mentre nella parte posteriore una sottile tenia divide le ciocche più lunghe e pettinate che scendono fin sulle spalle.
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Invano si è tentato di individuare la divinità evocata: Ermes, Dioniso o Zeus. Il prototipo è classico, anche se nel caso delle erme vi è spesso un'aura arcaistica e conservatrice; questa replica, per l'uso discreto del trapano corrente, può datarsi alla prima metà del II secolo d.C.

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mutilo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Priva del naso e del labbro superiore, l'erma ha subito una mutilazione netta nella parte alta della calotta cranica, altre lacune sono visibili sul lato sinistro e nella parte inferiore della barba.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Villa Corsini a Castello
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via della Petraia 38, 50141 Firenze

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	00652718

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Paolucci, F., Romualdi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2010

<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00017221
<b>BIL - Citazione completa</b>	"Guida alla collezione dell'Antiquarium di Villa Corsini" - Guida alla visita del museo e alla scoperta del territorio, Edizioni Polistampa
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2016
<b>CMPN - Nome</b>	Nutini, Silvia
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Iozzo, Mario
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mozzo, Marco